



CAMPOBASSO. L'Università degli Studi del Molise, in collaborazione con l'assessorato alle Politiche Sociali della Regione Molise, ha organizzato un corso per Mediatori Interculturali. L'iniziativa era inserita fra le attività promosse dal Progetto Med.In.Molise. Salute e mediazione interculturale che aveva l'obiettivo di approfondire il tema dell'integrazione dei cittadini di Paesi terzi, con una doppia finalità: facilitare il percorso di integrazione sociale del migrante - utente dei servizi socio-sanitari e favorire l'inserimento lavorativo qualificato del migrante - mediatore. Un ciclo formativo che avesse dunque un duplice obiettivo ampliare e potenziare le conoscenze degli operatori provenienti anche da paesi terzi e gettare le basi per la stabilizzazione di un percorso unificato di formazione continua e trasversale soprattutto per mediatori interculturali che prestano la loro attività in particolari contesti socio-sanitari. Continuare a rafforzare tale iniziativa, perseguire l'intento di mettere in rete differenti realtà del nostro Paese investite dai problemi della integrazione sociale della popolazione immigrata è il tema del convegno "L'integrazio-

ne dei migranti: un laboratorio sperimentale per il Molise" che si terrà lunedì 22 marzo, a partire dalle 18, nell'aula 160 posti del II edificio polifunzionale di via De Sanctis, a Campobasso, intitolata a Franco Modigliani. Un incontro con lo scopo di promuovere un confronto, un dialogo e un dibattito che veda, da una parte, alcune espressioni del territorio molisano - realtà caratterizzata da un elevato livello di integrazione dei migranti, come risulta da recenti ricerche - e, dall'altra, esperienze (come quella della Locride) che mostrano significativi passi in avanti sul versante dell'integrazione degli immigrati in una realtà caratterizzata da pressanti emergenze, come quella calabrese. Parteciperanno ai lavori il magnifico rettore dell'Università degli Studi del Molise, professore Giovanni Cannata, l'arcivescovo metropolitano di Campobasso - Bojano, P. GianCarlo Maria Bregantini, il sindaco di Riace, Domenico Lucano, il sindaco di Portocannone, Luigi Mascio, Alberto Tarozzi, ordinario di Sociologia presso l'Università degli Studi del Molise, oltre a rappresentanti del mondo istituzionale, culturale e sociale della regione Molise.

L'iniziativa dell'università

Favorire l'integrazione sociale dei migranti, parte il laboratorio di mediazione culturale

